



Hapkido Italia



I Maestri che crearono L'arte

Il **Gran Maestro Dojunim Choi**, rappresenta senza dubbio il padre ispiratore per la formazione dell'Hapkido. Egli aveva appreso in Giappone non solo l'arte dell'Aiki Ju-Jitsu, ma anche diverse tecniche di percussione mostrategli sempre dal **GM Takeda**.

Tornato in Corea, il M° Choi mise a punto un sistema di allenamento completo che dava spazio anche alle tecniche di percussione (meno approfondite nell'arte giapponese) ed ispirò molti suoi allievi che l'eventuale evoluzione dell'arte non sarebbe stato un male se avesse continuato a seguire i principi di base e fondamentali dell'arte stessa. L'arte originaria assunse diversi nomi, Yu Sul, Hapki Yu Sul, Hapki Yu Kwon Sul e nel tempo venne associata anche all'Hapkido.

I più validi tra i primi allievi di Choi furono senza dubbio **Bok Sub Suh, Jin Han Jae** e **Moo Hong Kim** e **Kwang Sik Myung**.

L'Hapkido non fu l'unica arte marziale a derivare dallo stile del M° Choi

Ecco una elencazione degli principali stili derivati dallo YuSul/Hapkido :

- **Hwarang-Do** : fondato nel 1961 dai fratelli Jo Bang Lee e Jo Sang Lee .
- **Bisul** : fondato nel 1961 da Kyun Sun Park.
- **Yu Kwon Sul** : così come insegnato da Bok Sup Suh, dal 1958 al 1962 e dal quale si formò la Daehan Kido Hwe (Associazione coreana di Kido) che ebbe vita dal 1963 al 1986.
- **Han Pul** : fondato da Jeong Yun Kim nel 1963.
- **Kuk Sul Won** : fondato da In Hyuk Suh nel 1965 e rifondato, con marchio registrato, nel 1974.



Nasce l'Hapkido moderno



Tra i molti maestri che hanno contribuito alla nascita ed allo sviluppo dell'Hapkido nominerò e descriverò solo principali e quelli che dalle origini sono arrivati sino alla nostra generazione.



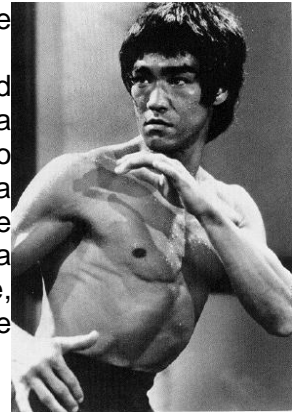
Il M° **Ji Han Jae** è riconosciuto ufficialmente come il padre dell'Hapkido moderno. Studiò l'Hapki Yu Sul con il Maestro Choi sino all'acquisizione del 3° dan e successivamente con altri Maestri, imparando nuove tecniche a mani nude ed armi differenti (principalmente i calci del Tae Kyon, le tecniche di Jang-Bong (bastone lungo), Dan-Bong (bastone corto) e tecniche di meditazione e concentrazione (Mu-Yom)), che mescolò abilmente insieme, ottenendo un'incredibile arte marziale, dinamica e completa, capace di adattarsi ai diversi tipi di avversari, esperti di boxe o di calci, lottatori, avversari armati.

Dalle fusione dei quattro elementi (Hapki Yu Sul, Tae Kyon, armi, e tecniche di meditazione), nasce la prima versione dell'Hapkido, ed il Maestro Ji fu il primo ad utilizzare questo nuovo termine distintivo. In segno di rispetto verso il suo Maestro, in seguito egli sostenne che era

stato lo stesso Choi a usare per primo questo nome. Sfortunatamente, in seguito ad una serie di eventi, questa affermazione si ripercosse contro di lui in maniera significativa.

Nel 1969 Ji venne inviato negli Stati Uniti all'interno di un programma di scambio tra il Pentagono e il governo coreano; una volta lì, si occupò dell'addestramento di alcune guardie del corpo del presidente Nixon, di alcuni agenti dell'FBI e di diversi corpi speciali. Durante la sua permanenza in America Il M° **Ji Han Jae** partecipò anche a diversi film, sia come attore che come coreografo, mettendo in evidenza le particolarità di questo nuovo stile di combattimento. Partecipò anche alla lavorazione dell'ultimo film di **Bruce Lee** (L'ultimo combattimento di Chen). Nel film Lee doveva affrontare 5 lottatori, ognuno esperto in un diverso settore di lotta per portare a termine la sua missione.

I suoi 5 avversari erano collocati all'interno di una pagoda a cinque piani ed ognuno ne presidiava uno, in base all'abilità combattiva che, secondo l'idea di Lee, il guardiano e la sua arte rappresentavano. Il Maestro Jae, con il suo Hapkido era a guardia del quarto livello, a dimostrazione della validità, della versatilità e della completezza dell'arte. Fra i due maestri ci furono anche degli scambi tecnici. A Lee, piacquero molto i disimpegni per uscire fuori da alcuni tipi di leve e proiezioni ed alcune tecniche di lotta a terra, mentre Jae, incorporò nel suo Hapkido alcuni concetti teorici del Jeet kune do, che permisero un'ulteriore evoluzione dell'arte.



Nel 1979 il presidente coreano Park Chung-Hee rimase vittima di un attentato; il suo assassino, Kim Chae-Kyu, era il capo dei Servizi Segreti coreani e allievo del gran maestro Ji Han Jae, così, anch'egli venne accusato di complicità nell'assassinio e rimase in prigione per circa un anno, dove sviluppò un nuovo sistema di tecniche che chiamò Sin Moo Hapkido (il suo attuale stile di Hapkido). Questa nuova arte era più attenta al lato spirituale della marzialità.

Negli anni '70 furono molti i Maestri di Hapkido che si stabilirono negli Stati Uniti, alcuni fra loro sono stati ex-allievi di Ji Han Jae, tuttavia essi considerino come loro maestro soltanto Choi Yong Sul . Le spiegazioni sono molteplici: alcuni di loro furono allenati anche da Choi, così, considerarono lui più anziano ed autorizzato come detto in precedenza ad utilizzare il termine "Hapkido" scavalcarono il maestro più giovane. Altri maestri considerano Ji co-responsabile della morte del presidente Park, e perciò ancora oggi provano risentimento nei suoi confronti. Altri

ancora considerarono degradante per l'Hapkido che nel film "L'ultimo combattimento di Chen", un maestro di Hapkido, venisse sconfitto con tanta facilità da un "cinese-americano"..



Il M° **Kwang Sik Myung**, fu uno degli allievi più anziani del M° Choi per quanto riguarda L'Hapki yusul e fu anche allievo del Maestro Ji Han Jae per alcuni anni. Myung ricevette direttamente dalle mani di Choi il 10° dan ed il certificato che attestava di aver completato l'intero sistema dell'HapkiYuSul. Successivamente studiò all'interno di un monastero, ampliando le proprie conoscenze e creando a sua volta un nuovo stile di Hapkido.

Negli ultimi anni sta lavorando per riunire tutte le diverse federazioni di Hapkido presenti nel mondo in una sola, la **World Hapkido Federation**.

Essendo l'Hapkido un'arte, che copre tutti gli aspetti del combattimento, negli anni si sono ritrovati diversi Kwon (scuole di pensiero) con lo stesso nome ma con un caposcuola diverso, e differiscono fra loro per esecuzione delle tecniche (movimenti circolari più o meno ampi), per impostazione dei programmi o per il fine prescelto (alcune scuole danno più importanza alla parte salutistica e sulla meditazione, altre al combattimento). La Federazione non vuole riunire gli stili, ma solamente dare la possibilità ai diversi praticanti di ritrovarsi ed allenarsi in grandi eventi mondiali.

Il M° **Jae Ho Park** fu anch'egli allievo del M° Ji Han Jae. Stabilitosi in California (America) fonda l'**Intrnetional Dae-Myung Moo Do Federation**. Il M° Jae Ho Park, esperto anche di Judo e Tae



kwon do, oltre all'insegnamento tradizionale dell'Hapkido spinge i suoi Istruttori ad approfondire i diversi campi del combattimento in modo da migliorare ulteriormente l'Hapkido o permettere a praticanti in altre arti marziali di completare il proprio bagaglio tecnico o stile di lotta.

Il M° **Giampiero Leonardi** (a sinistra nella foto) costituisce in Italia la **Federazione Italiana Hapkido (F.I.HAP.)**.

Sulle orme del suo Maestro, essendo anch'egli già esperto di Judo e Taekwondo, decide di migliorare l'idea, inserendo all'interno della F.I.HAP. i diversi settori di specializzazione affidati a suoi istruttori per uno sviluppo maggiormente capillare dell'Hapkido senza abbandonare l'insegnamento tradizionale.

Nel programma F.I.HAP. si ritrovano affiancati due programmi di insegnamento.

- 1- Programma tradizionale dell'Hapkido
 - 2- Programmi adattati alla difesa personale, allenamenti moderni, settori specialistici.
- Istruttore **Mirko Salvatore Laquidara**
Responsabile settore "Difesa Personale Moderna"
Istruttore **Lorenzo Milano**
Responsabile settore "Lotta in piedi ed a terra"

